

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 18293 del 10/10/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/18671 del 09/10/2019

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Oggetto: PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015 - ATTIVITÀ 1.2
MODIFICHE AGLI ART. 4 E 6 DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED
ECONOMIA SOSTENIBILE

Firmatario: SILVANO BERTINI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Silvano Bertini

Firmato digitalmente

Il Responsabile di servizio

Visti:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 83 del 25 luglio 2012, con cui sono stati approvati il "Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico" e il "Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015";
- la deliberazione di Giunta n. 736/2008 "POR FESR 2007-2013. Linee guida per l'attuazione dell'attività I.1.1 "Creazione di tecnopoli per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 774/2015 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Azione 1.2.2. Approvazione Bando per Progetti di Ricerca Industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 986/2018 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Azione 1.2.2. Approvazione Bando per Progetti di Ricerca Industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente";
- la L.R. n. 2/2018 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale";
- la L.R. n. 20/2014 " Norme in materia di cinema ed audiovisivo";

Viste:

- la deliberazione di Giunta Regionale n.614 del 15/04/2019 avente ad oggetto. "Programma regionale Attività produttive 2012-2015. Attività 1.2 Approvazione Manifestazione di interesse per l'avvio di laboratori di ricerca nell'ambito delle industrie culturali e creative";
- la deliberazione di Giunta Regionale n.923 del 05/06/2019 avente ad oggetto:" Modifiche alla delibera di Giunta regionale n.614/2019";
- la determinazione n.13280/2019 avente ad oggetto " Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Attività 1.2 Approvazione progetti presentati a valere sulla manifestazione di interesse per l'avvio di laboratori di ricerca nell'ambito delle industrie culturali e creative ai sensi della D.G.R 614/2019";
- la determinazione n.14994/2019 avente ad oggetto: Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Attività 1.2 Concessione e impegno dei progetti approvati a valere sulla manifestazione di interesse per l'avvio dei laboratori di ricerca nell'ambito delle industrie culturali e creative ai sensi della D.G.R 614/2019;

Considerato che nello schema di convenzione approvato con la sopracitata Deliberazione di Giunta n.923/2019 sono presenti per mero errore materiale dei refusi e che lo schema necessita di essere coerente con il testo della manifestazione di interesse approvata con Deliberazione di Giunta n.614/2019;

Ritenuto quindi di apportare le seguenti modifiche non sostanziali allo schema di convezione:

- all' "Art.4 Modalità di liquidazione del contributo e cronoprogramma"

All'erogazione del contributo al Contraente si provvederà con atti formali del Dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, nei limiti degli impegni di spesa assunti.

Il contributo regionale, nella misura definita al precedente articolo 3 applicata sulle spese rendicontate e validate dalla Regione, verrà liquidato a seguito di richiesta presentata dal Contraente, sulla base degli stati di avanzamento della spesa effettivamente sostenuta e documentata con le modalità di seguito descritte:

- successivamente alla sottoscrizione della convenzione sarà possibile erogare un'anticipazione del 25% del valore del contributo, previa presentazione della comunicazione di avvio delle attività progettuali e di una fidejussione se il beneficiario è privato";

- uno stato di avanzamento del progetto (I SAL), inerente le spese sostenute fino al 31/12/2019 che dovrà essere pari almeno al 10% del contributo concesso, da rendicontare entro il 10/02/2020, nei limiti dell'impegno assunto;

- uno stato di avanzamento (II SAL) inerente le spese sostenute fino al 30/07/2020, da rendicontare entro il 15/09/2020, nei limiti dell'impegno assunto;

- il saldo delle spese progettuali, relativo alle spese sostenute a completamento della realizzazione del progetto, da presentare entro i due mesi successivi al termine delle attività progettuali e nei limiti dell'impegno assunto.

Le liquidazioni saranno effettuate entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni. Eventuali richieste di integrazioni determineranno una sospensione dei termini indicati. Il beneficiario è tenuto a rispondere entro 20 giorni dalla data di ricevimento della citata richiesta. In mancanza di integrazione entro detti termini, si procederà alla liquidazione della quota parte di contributo relativa alla sola documentazione validata dagli uffici regionali.

Le liquidazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse nel bilancio regionale, nei limiti degli impegni di

spesa assunti e nel rispetto di quanto previsto dalle regole di armonizzazione contabile ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. La Regione può in qualsiasi momento sospendere la liquidazione dei contributi richiesti dal Contraente qualora, a seguito delle attività di monitoraggio in itinere di cui al successivo art.9 (Monitoraggio e controllo), si riscontri un significativo scostamento dal piano delle attività approvato.

La sospensione dei pagamenti sarà notificata al Contraente tramite posta elettronica certificata. Le procedure per i pagamenti sospesi verranno riavviate qualora l'adozione dei correttivi suggeriti dalla Regione sia stata effettuata e documentata dalla controparte; in caso contrario si procederà ai sensi del successivo art. 10 (Revoca del contributo) della presente convenzione.

- all' "Art. 6 -Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese elencate al paragrafo 6 "spese ammissibili" dell'Invito a presentare manifestazioni di interesse, nel rispetto della normativa di riferimento vigente e secondo quanto previsto in dettaglio nello stesso Invito, e nel manuale di rendicontazione.

Sono rendicontabili le spese sostenute dal Contraente relativamente ad attività progettuali e le relative spese essere sostenute dalla data di approvazione del progetto sino al termine delle attività progettuali, da presentare entro i due mesi successivi al termine delle attività progettuali, salvo eventuali proroghe concesse ai sensi di quanto previsto al successivo articolo 7.

Tutte le fatture e gli strumenti di pagamento dovranno chiaramente essere imputati al Contraente, ovvero essere a lui intestati, e riportare il CUP del progetto. Laddove ciò sia problematico o comunque non possibile - ad esempio nei casi di spese precedenti l'adozione del CUP, oppure di spese relative a lavori per i quali il beneficiario del contributo regionale è a sua volta stazione appaltante e come tale deve richiedere un proprio CUP per l'affidamento degli stessi - in luogo del CUP va riportata sulla documentazione, come identificativo di spesa, la dicitura "Attività 1.2 Programma Regionale Attività Produttive", il numero di protocollo regionale della domanda presentata e/o la dicitura corrispondente al titolo del progetto approvato.

Non sono comunque ammissibili i seguenti costi:

- Tasse indirette, inclusa l'IVA se recuperabile;
- Interessi debitori;
- Assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- Costi dichiarati, sostenuti o rimborsati su altri progetti finanziati con fondi pubblici, nazionali o comunitari;
- Costi relativi a rendite da capitale;
- Debiti e commissioni su debiti.

Vista la Legge regionale n. 43, del 26 novembre 2001, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod., e in particolare l'art. 40, comma 1, lettera m), che attribuisce al Direttore Generale la competenza in merito alla costituzione di gruppi di lavoro;

Vista altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm., per quanto applicabile ed in particolare il punto 38 del paragrafo 2.2.1 "Istituzione di gruppi di lavoro" che prevede, tra l'altro, che i Direttori Generali possano costituire, con proprio atto, gruppi di lavoro nell'ambito della Direzione per lo svolgimento coordinato di attività istruttorie che comportano il concorso di competenze diversificate e/o specialistiche;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 702/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto e nomina dei responsabili della Prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante;

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera n. 2189/2015;

- n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

- n. 1123 del 16 Luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali, abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

Attestato che il responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le sopracitate modifiche non sostanziali all'art.4 e all'art. 6 della Convenzione approvata con deliberazione n.923/2019 ;

2. di pubblicare il presente atto sul sito:
<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/>

3. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Silvano Bertini